

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE

(Gestione Ina - Casa), di case per lavoratori in Brindisi  
- Lotto D - Rione Casale Viale Duca degli Abruzzi -

Importo netto di ribasso £. 34.243.060 = Impresa PICCINNI  
Antonio.-

N° 169 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquanta, addì ventisette del  
mese di marzo in Brindisi, e nella sede provvisoria del-  
l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia  
di Brindisi, sita presso il Palazzo Comunale.-

Innanzi a me Dott. Michele DI PIERRI, Segretario del  
predetto Istituto, autorizzato alla stipula dei contratti  
relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto ates-  
so, ai sensi dell'art. 151 del T.U. approvato con R.D. 28/4/1938  
n. 1165 ed art. I del R.D. 3/6/1940 n. 1344, si sono perso-  
nalmente costituiti:

1°) il Sig. Com.te Ubaldo VALLARINO di Giuseppe, di anni  
37 nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi, nella espres-  
sa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case  
Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto  
del quale dichiara di agire;

2°) Sig. PICCINNI Antonio fu Filippo di anni 57, nato a  
Brindisi e domiciliato a Brindisi, imprenditore edile.-

Le suddette parti della cui identità personale io  
Segretario sono certo, rinunziano col mio assenso all'as-  
sistenza dei testimoni.-

Si premette che con provvedimento 23 dicembre 1949,  
n. 3611, il Comitato di Attuazione INA - Casa affidava a  
questo Istituto la esecuzione della costruzione di Case per  
Lavoratori in Brindisi, in zona Commenda e Casale, per un  
importo complessivo di £. 300.000.000;

Che allestito un primo progetto, per il lotto D, al  
Casale, a cura dell'Arch. Prof. Gaetano MINNUCCI, per l'am-  
montare a base d'asta di £. 38.068.993, questo veniva ap-  
provato dal Comitato di Attuazione INA-CASA in data 28 feb-  
braio 1950, al n. 23105, autorizzandosi altresì l'esperimento  
alla licitazione privata col sistema delle medie compen-  
sate.-

Che disposta la licitazione privata per l'appalto  
delle su citate costruzioni Lotto D e fissato l'esperimento  
al giorno 9 marzo corrente, a ore 10, si inviava invito di  
partecipazione a n. 33 Imprese e Cooperative edilizie, come  
da raccomandata espresso 1/3/1950, n. 193 (allegato n° uno)

é 2/3/950 n.211, (allegati n° due) pure inviate per conoscenza, al Comitato di Attuazione INA-CASA, stabilendosi all'8 corrente, ore 12 la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.-

Che l'espletamento della gara non potè avere luogo alla data ed ora indicate nell'avviso di licitazione (ore 10 del 9 marzo 1950) poichè per disposizioni telegrafiche impartite dalla Gestione INA-CASA, la gara stessa veniva rinviata al 14 marzo 1950.-

Che esperita la detta licitazione privata in data 14 marzo 1950, come da relativo verbale (allegato n° tre) i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa PICCINNI Antonio, col ribasso d'asta di £. 10,05 (lire dieci e centesimi cinque per cento).-

Che la detta licitazione venne ratificata dalla Gestione INA-CASA con telegramma n°4327 D del 18 marzo 1950 (allegato n° quattro).-

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato speciale di appalto (allegato cinque) e dalle norme contenute nel Capitolato Generale per le costruzioni della case per lavoratori stabilite dalla Gestione INA-CASA.-

Ciò premesso, le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1°) Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni delprogetto tecnico di costruzione (allegato sei) tutti controfirmati dal Sig. PICCINNI Antonio si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "Istituto" e la impresa PICCINNI Antonio "IMPRESA".-

Art.2°) Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig. PICCINNI Antonio il quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione delle case per lavoratori in Brindisi, al Rione Casale, Via Duca Degli Abruzzi (lotto D) giusta progetto redatto dallo Arch. Prof. Gaetano MINNUCCI ed approvato dal Comitato di Attuazione della Gestione INA-CASA con provvedimento in data 28 febbraio 1950 n°23105, per l'importo presunto a base di asta di £. 38.068.993 (trentottomilionisessantottomilanovecentonovantatre) che per effetto del ribasso di asta di lire dieci e centesimi cinque per cento sui prezzi previsti nel progetto stesso, si riducono a nette £. 34.243.060 (trentaquattromilioniduecentoquarantatremilasessanta).-

Art.3°) Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamento di acconti a rate mensili in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25/5/1895 n°350.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

Art. 4°) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. PICCINNI Antonio, presta la cauzione di L. 1.712.153 (unmilionesettecentododicimilacentocinquanta-tre) come previsto dallo apposito Capitolato Speciale, con versamento in contanti prestato presso il Banco di Napoli, cassiere dell'Istituto giusta bolletta n°33 del 27.3.1950

Art. 5°) Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconti e conto finale, visite di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento generale sulla contabilità dello Stato e dal Capitolato Generale per la costruzione di case per lavoratori della Gestione INA-CASA.-

Art. 6°) L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

Art. 7°) Il Sig. PICCINNI Antoni presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto il Sig. SCIVALES Giovanni fu Michele di anni 59 nato e domiciliato in Brindisi che offre tutte le garanzie di idoneità e che, presente in questo atto dichiara di accettare.+

Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa PICCINNI Antonio elegge il suo domicilio in Brindisi alla Via Mazzini 93.-

Art. 8°) Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'imposta Generale sulle Entrate, sono ad esclusivo carico dell'Impresa la quale, però, usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti per Case Popolari.-

Il presente contratto, redatto in carta semplice verrà registrato a tassa fissa minima a norma delle vigenti disposizioni legislative in vigore riguardanti gli Istituti per le Case Popolari.-

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli quattro e propriamente su facciate otto e righe centoottanta il quale viene sottoscritto senza eccezione dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

segue a tergo per la firma e la registrazione.

./.

...ciccinni fu Filippo;  
Giovanni Scivales fu Michele; Michele Di Pierri  
funzionario rogante.

REGISTRATO A BRINDISI il 3 aprile 1950 al n. 1494-Mod. I  
Vol. 97. Esatte lire duemila. IL PROCURATORE firmato illegi-  
bile.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

Brindisi, 16 gennaio 1952

VISTO: IL PRESIDENTE  
(Com. te Ubaldo Vallarino)

IL SEGRETARIO DELL'I.A.C.P.  
(Dr. Michele Di Pierri)



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*